

2015  
SETTEMBRE  
NR. 3

# NOTIZIARIO DELLA LISTA CIVICA



www.pontelongodemocraticounitosolidale.org

## Un bilancio non veritiero e inattendibile

Il 30 luglio scorso l'amministrazione Canova con i suoi consiglieri ha approvato il bilancio di previsione, con l'astensione del consigliere Zenna e il nostro voto contrario. Il documento doveva indirizzare l'attività amministrativa del Comune per l'intero 2015 e invece servirà per i prossimi quattro mesi. Sono tempi stretti per deliberare e determinare vendite del patrimonio comunale (per oltre 887.000 euro), incassare contributi pubblici e privati (per più di 1 milione di euro), avviare investimenti, opere e servizi per 2,2 milioni di euro. **Sono tempi tanto stretti da pregiudicare l'azione amministrativa e rendere vano il bilancio approvato. Un documento comunque non veritiero e inattendibile.**

### Nel merito dei numeri del bilancio

Nel Bilancio si prevedono **ENTRATE** da vendite del patrimonio comunale, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti, **per oltre 2 milioni**

**di euro, ed entrate extratributarie per 530.920 euro; cioè oltre il 55% delle entrate totali.** Solo nel 2015 su queste cifre incidono in larga misura oltre **887.000 euro che si prevedono di incassare dalle vendite: delle case popolari di Vicolo del Volo (entrata prevista 621.795 euro nell'anno in corso, su un totale di 941.795 entro il 2017); della scuola elementare -storica- (previsti 250.000 euro); di residui stradali comunali (previsti 17.905 euro).**

A queste entrate si aggiungerebbero 565.000 euro da regione e provincia e 452.000 euro da privati.

**Sulla base di queste cifre considerevoli abbiamo posto alcune domande:**

a) L'Amministrazione ritiene realistico, in quattro mesi, ricavare dalle suddette vendite 887.700 euro? Tenendo conto che si debbono presentare degli acquirenti e poi le trattative con le incongnite del caso.

Dal BILANCIO DI PREVISIONE 2015, spese ed entrate importanti

Progetto/ Euro	ENTRATE da reperire entro 31.12.2015	ENTRATE (da..)						SPESE Stato dei lavori 2015
		contributi Regione	contributi Provincia	contributi Privati	Oneri Vendite	Avanzo Urbaniz.	Avanzo Amministr.	
Rotatoria V. Villa Bosco/V. Dante	600.000	365.000	100.000	135.000				35.000
Strada V. Villa Bosco-V. Galvan	391.200			317.500	73.700			160.000
Manutenzione case ERP	633.000				520.000		113.000	113.000
Casa ex fascio/Impianti sportivi	300.000				294.000	6.000		6.000
Manutenzione straord. Cimitero	153.000	100.000					53.000	153.000
<b>Totale.....</b>	<b>2.077.200</b>	<b>465.000</b>	<b>100.000</b>	<b>452.500</b>	<b>887.700</b>	<b>6.000</b>	<b>166.000</b>	<b>467.000</b>
	100%	22,4%	4,8%	21,8%	42,7%	0,3%	8,0%	

Dettaglio delle vendite nel 2015	
	Ricavi Eu
- Case quartiere del Volo	621.795
- Scuola	248.000
- Residui stradali	17.905
<b>- Totale.....</b>	<b>887.700</b>

Con la vendita delle case del quartiere del Volo (e un aumento della loro cubatura) nei prossimi tre anni si prevede un ricavo complessivo di 914.795 euro

**b) I contributi (565.000 euro) attesi da Regione e Provincia sono avvalorati da comunicazioni ufficiali?** Ad oggi in comune è giunto solo il decreto del contributo di 100.000 euro per il cimitero di Via Candiana. Non ci sono comunicazioni per gli altri 465.000 euro previsti.

**c) Le entrate per 452.000 euro da contributi di privati sono garantite da impegni scritti degli interessati?** Ad oggi c'è solo la lettera di COPROB (Zuccherificio) che comunica un contributo di 35.000 euro se si farà la rotatoria all'incrocio di Via Villa del Bosco con Via Dante.

**Attenzione! Se le entrate non sono certe le opere programmate non possono neanche partire!!**

**Sul versante delle SPESE si prevedono interventi per 2 milioni e 343 mila euro interamente messi a bilancio nel 2015, il 47% delle spese totali.**

Parte rilevante delle spese d'intervento sono riconducibili al Programma triennale delle opere pubbliche che per il 2015 prevede 5 interventi per un investimento complessivo in quattro mesi di 467.000 euro. A cui si sommano altri lavori di minore entità per 181.000 euro. Tenuto conto dell'esito dei precedenti programmi triennali, dell'incapacità di spesa del passato, dell'avanzo di amministrazione del 2014 e soprattutto dell'incertezza delle entrate, abbiamo espresso dubbi sulla fattibilità degli interventi previsti.

A queste domande, la signora Sindaco, l'assessore Bruscaulin e il capogruppo Emanuele Canova hanno risposto ribadendo: "il valore di una programmazione realistica che raccoglieva le esigenze della cittadinanza", "di un bilancio impostato come quello di una azienda privata", "di un lavoro realistico concreto di studio approfondito".

Tra le reazioni infastidite e chiosose degli

amministratori ci siamo permessi di replicare: "ma se i soldi previsti non arrivano?" **Il sindaco e gli interessati hanno risposto testualmente: "non succede niente, le opere, i lavori e i servizi previsti in bilancio non si faranno!"**

Una risposta del genere ci spinge a domandarci: ma i nostri amministratori con che serietà e realismo svolgono il loro ruolo? Considerano forse il Comune come una sala Bingo?

**MA E' GIUSTO e onesto verso i cittadini approvare un bilancio di previsione che poi rischia di rimanere lettera morta? NO!**

**Per legge il bilancio dovrebbe rispettare i principi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità.**

Attraverso il principio della "veridicità" i dati contabili di bilancio devono rappresentare le reali condizioni delle operazioni di gestione economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio.

**Gli amministratori dovrebbero evitare le sopravvalutazioni e le sottovalutazioni delle singole poste di bilancio.**

**Il principio di veridicità é quindi un obiettivo a cui tendono le previsioni. Tutte le valutazioni a contenuto economico - finanziario e patrimoniale devono essere sostenute da accurate analisi, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere attendibili i documenti predisposti.** Infine il sistema di bilancio deve essere accompagnato da un'informativa che faciliti la comprensione dei documenti anche da parte dei cittadini.

**Dalla nostra lettura del bilancio abbiamo ritenuto che non si siano rispettati i principi di legge richiamati e per le considerazioni svolte abbiamo espresso il nostro voto contrario al bilancio.**



Vicolo del Volo (i due edifici in vendita con la previsione di ricavare 914.795 euro)

## ***Un bilancio privo di partecipazione, escludendo cittadini e volontariato***

***Non sfugge a nessuno l'importanza di questo appuntamento amministrativo anche e soprattutto per le ricadute nella vita dell'intera comunità. Riteniamo una cosa buona e giusta coinvolgere e confrontarsi, rispettando ruoli e responsabilità, con i cittadini e i rappresentanti delle associazioni del volontariato che a vario titolo contribuiscono al vivere civile di Pontelongo. Purtroppo l'amministrazione ha mancato anche questo appuntamento.***



Le due aree interessate all'accordo Comune-Rossetto

## **Il nuovo Molino Rossetto e i timori dei cittadini**

**Negli ultimi mesi, diversi cittadini hanno manifestato all'amministrazione comunale e ai consiglieri di opposizione i loro timori per l'inquinamento che potrebbe essere provocato dalla proposta di ampliare e sviluppare il nuovo stabilimento del Molino Rossetto, adiacente al quartiere Gozzi, nell'ex area Simoni-Toffac.**

Secondo la proposta della proprietà, il nuovo stabilimento "sostituirebbe" quello centenario (ex Camilotti) di Via Indipendenza che verrebbe demolito e l'area "trasformata" per nuove abitazioni. Al contrario, un cambio di destinazione d'uso, da residenziale a produttiva, dovrebbe intervenire per l'area interessata al nuovo insediamento industriale.

Dopo la presa di posizione di 35 abitanti, una seconda lettera, **questa volta anonima**, indirizzata al Sindaco e a tutti i Consiglieri Comunali, **ci chiamava direttamente in causa**: **"..Ci domandiamo cosa fanno i membri del consiglio che stanno all'opposizione.."**. Avremmo preferito conoscere i cittadini "anonimi" che hanno scritto la lettera ma comunque ci sentiamo in dovere di rispondere perché consideriamo seri i timori espressi.

Ribadiamo quanto avevamo scritto nel nostro notiziario del giugno scorso. **Se non vengono fatti investimenti mirati ad eliminare le attuali cause dell'inquinamento acustico e da polveri, continueranno, anzi amplificati, i gravi disagi sofferti dai residenti in zona.**

In questi anni i Rossetto hanno dimostrato di essere imprenditori di successo e non dovrebbe mancare loro la sensibilità e l'attenzione per stabilire un rapporto di reciproco rispetto se non di amicizia con i loro compaesani. Questo richiede la messa in atto di una iniziativa aperta alla comunità di Pontelongo, illustrando ai cittadini il progetto e il suo sviluppo nelle diverse fasi.

**Dall'altro lato l'amministrazione, oltre ad essere protagonista importante dell'accordo di programma con l'impresa, ha tutti gli strumenti per garantire ai cittadini l'informazione trasparente che meritano, garantendo la sostenibilità ambientale ed urbanistica del programma stesso.**

**Per parte nostra, anche con le sollecitazioni critiche dei cittadini, continueremo a svolgere la funzione di controllo e proposta che ci compete.**

# Rifiuti: una nuova gestione che garantisca qualità e tariffe eque, alternativa a quella di PADOVA Tre che scarica l'evasione delle bollette sui cittadini onesti. Le proteste dei sindaci di Correzzola, Brugine, Polverara e Maserà e prima ancora di Piove.

Un anno fa avevamo proposto all'amministrazione di sostenere assieme ai sindaci del piovese una nuova gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, partendo dall'applicazione della Legge regionale che attribuiva al Consiglio di Bacino e quindi ai sindaci dei comuni il governo ed il controllo del servizio, garantendo ai cittadini eque tariffe e la qualità del servizio. All'epoca, l'amministrazione Canova respinse la nostra indicazione sostenendo, al contrario, che al Consorzio Padova Sud fosse riconosciuta oltre alla gestione anche la funzione di governo e controllo del servizio, divenendo di fatto controllore e controllato di se stesso.

La determinazione del comune di Piove e della Regione hanno fatto applicare la legge e impedito questo paradossale conflitto d'interessi.

**Ancora oggi chiediamo una nuova gestione del servizio, constatando che la tariffa (poco trasparente) cresce ogni anno mentre il servizio cala sia nella raccolta del verde in autunno, sia per il conferimento dell'umido nei periodi di calura. Sono state respinte anche le proposte di un aumento dei conferimenti e un diverso utilizzo dell'ecocentro perché ritenute costose. E ciliegina sulla torta, le raccolte del verde pubblico che dovrebbero essere state pagate dal Comune con l'introito della TASI sono state scaricate sulle bollette dei cittadini.**

Oggi, una nuova gestione va sostenuta anche alla luce della presa di posizione dei sindaci di Correzzola, Brugine, Polverara, Maserà, e prima ancora di Piove. Questi comuni hanno contestato il Consorzio Padova Sud per aver preso in carico i debiti che la società Padova Tre

titolare del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ha accumulato nei confronti delle altre due società Sesa spa e De Vizia spa con le quali nel 2010 si è aggiudicata l'appalto per il servizio. Questi comuni non hanno votato il bilancio del Consorzio ma le loro contestazioni andavano oltre il bilancio in senso stretto. Il sindaco di

Correzzola Fecchio ha domandato "perché il Consorzio di Comuni si è accollato debiti e crediti di una società, di fatto ripulendola? Perché i debiti che Padova Tre srl aveva nei confronti di Sesa e De Vizia, rispettivamente sette e due milioni di euro, oggi gravano sulla testa dei sindaci? Non rientrava tra i rischi d'impresa di Padova Tre?". Lo stesso Fecchio ha annunciato che chiederà una verifica sulla legittimità dell'operazione:

"Dobbiamo capire se i comuni debbano ripulire i debiti accumulati da una società caricandoli sulla tariffa dei rifiuti". Il vicesindaco di Maserà ha aggiunto "e poi qualcuno ci dovrà anche spiegare l'opportunità di questa scelta. Perché la società, titolata ad emettere e riscuotere le tariffe, ha responsabilità limitata mentre noi, che siamo un Consorzio di secondo grado non obbligatorio, rispondiamo fino all'ultimo centesimo?"

**Gli stessi amministratori hanno evidenziato il serio rischio che l'ingente fenomeno del non riscosso si scarichi, nei prossimi sette anni, sulle bollette dei cittadini onesti, partendo forse dalla bolletta di conguaglio dell'anno in corso.**

**Le domande poste meritano una riflessione responsabile da parte dell'amministrazione Canova che ha votato invece a favore del bilancio contestato.**

**padovatre**  
www.pdtre.it

GESTIONE DEL CONSORZIO PADOVA SUD  
Piove Torricella (PD) - Via Biongo, 60 - 35042 E.A. (PD)  
Servizi di Igiene Ambientale

**Sportello utenti**  
Fax 0429.019990 - info@pdtre.it  
dal lunedì al venerdì 09.00-17.30  
sabato e giovedì 14.30-17.00  
Numero Verde 800-238389

CODICE CLIENTE: [ ]

**TOTALE Euro 199,97**

FATTURA			
Numero	[ ]	da pagare entro il	16/01/2015
Periodo	2015	da pagare entro il	16/01/2015
Importo	€ 40,99	da pagare entro il	16/01/2015
	€ 48,99	da pagare entro il	16/01/2015
	€ 90,00	da pagare entro il	16/01/2015

UTENZA: DOMESTICA

La ricezione avviene per tramite di ARACO S.p.A. (www.aracoipa.it), concessionario delle Ricevitori, secondo il contratto di numero 28 dell'Albo per il territorio della Piove e dei affari, 18 del Sig. 948/194 e s.m.

(\*) Il servizio può essere richiesto con contributo al Numero Verde 800-238389